



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 22 febbraio 2021

FIN - Campania
lunedì, 22 febbraio 2021

FIN - Campania

22/02/2021	La Città di Salerno Pagina 28	<i>Ilaria Esposito</i>	3
<hr/>			
21/02/2021	nuoto.com	<i>Redazione</i>	4
<hr/>			
21/02/2021	gazzetta.it		5
<hr/>			
21/02/2021	gazzetta.it		6
<hr/>			
22/02/2021	Il Secolo XIX Pagina 8	<i>CARLO BERTINI ILARIO LOMBARDO</i>	7
<hr/>			

NUOTO PINNATO

Ici Sport campione d' Italia Pioggia di medaglie d' oro

Battipaglia in festa con Avallone, Cianciulli, D' Alessio, Polito e Verdoliva

Ilaria Esposito

Scudetto tricolore per l' Ici Sport di Battipaglia laureatasi Campione d' Italia ai Campionati di Nuoto Pinnato che si sono svolti a Lignano Sabbiadoro. Impresa storica perché, con la sola presenza di cinque atleti, l' Ici Sport Battipaglia risulta essere la prima società del Sud ad aver conquistato questo titolo. Con ben 13 medaglie d' oro, 1 d' argento e 2 di bronzo è stata capace di precedere ben 31 società e i suoi atleti hanno primeggiato su oltre 1200 partecipanti ottenendo anche un record italiano nella staffetta 4x50 di seconda categoria maschile. Oltre a chi si è ben comportato in vasca il merito è di coach Giovanni Scariati che da circa tre anni sta portando avanti il nuovo progetto dell' Ici Sport, fortemente voluto dallo staff composto dai responsabili Michele Marrone e Mariateresa Iemma e dal direttore tecnico Antonio Molinara, recentemente rientrato come allenatore nello staff tecnico della Nazionale italiana. Scariati, con la sua passione e professionalità, ha saputo trasmettere le giuste motivazioni a tutti i suoi ragazzi. Cinque gli atleti presenti a Lignano Sabbiadoro e tutti medagliati: Michele Avallone, Francesco Cianciulli, Luca D' Alessio, Silvana Polito e Antonio Verdoliva. Quest' ultimo ha conquistato ben 7 titoli italiani, di cui 5 individuali e 2 a staffetta. Atleta del 2006 si è imposto nella sua categoria ma i tempi fatti registrare lo proiettano tra i grandi della disciplina monopinna e, nonostante la giovane età, si propone prepotentemente per una sempre più probabile convocazione con il Club Azzurro. Per il giovanissimo Luca D' Alessio, classe 2008, 6 su 6 sono le medaglie d' oro conquistate, di cui 4 individuali e 2 a staffetta. Tale predominio conferma le sue potenzialità e la graduale crescita nella specialità pinne, avendo ottenuto il titolo italiano sui 50,100,200 e 400 cioè su tutte le gare previste per questa specialità. Silvana Polito, unica donna presente dell' Ici Sport, classe 2006, torna a casa con 2 titoli italiani, ottenendo il miglior tempo under 18 nei 50 e il secondo nei 100 pinne. Questi tempi proiettano anche lei, come Verdoliva, nell' ottica del Club. Francesco Cianciulli rientra dalla sua prima esperienza fuori sede con due ori nella staffetta, un argento sui 50 pinne, dietro solo al suo compagno di squadra D' Alessio, ed un terzo posto nei 50 mono a soli 9 decimi dal Titolo. Michele Avallone, notevolmente migliorato nei suoi tempi personali, è risultato fondamentale nella conquista dei due titoli italiani a staffetta conquistati dall' Ici Sport, contribuendo con le sue prestazioni ad ottenere anche un record nazionale nella staffetta 4x50 pinne di seconda categoria, con il tempo di 1.36,96 mettendo un ulteriore fermo immagine sul momento magico della società nata e gestita da oltre 40 anni dalla famiglia Iemma. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Gruppo Ufficiali Gara per il quadriennio 2021-2024

Anche il Gruppo Ufficiali Gara (GUG) ha definito la squadra per il quadriennio 2021-2024. Roberto Petronilli è stato confermato Presidente Nazionale del GUG, medesima sorte per tutti i Consiglieri di Area del precedente quadriennio: Gianni Dolfini (Vice Presidente), Mario Maggio (Segretario), Davide Drudi (Nuoto), Massimiliano Caputi (Pallanuoto), Claudio De Miro (Tuffi), Simonetta Antonaroli (Nuoto Sincronizzato),

Redazione

Anche il Gruppo Ufficiali Gara (GUG) ha definito la squadra per il quadriennio 2021-2024. Roberto Petronilli è stato confermato Presidente Nazionale del GUG, medesima sorte per tutti i Consiglieri di Area del precedente quadriennio: Gianni Dolfini (Vice Presidente), Mario Maggio (Segretario), Davide Drudi (Nuoto), Massimiliano Caputi (Pallanuoto), Claudio De Miro (Tuffi), Simonetta Antonaroli (Nuoto Sincronizzato), Cristina Bianchi (Nuoto in Acque Libere), Antonio Pais (Nuoto Salvamento). Organigramma 2021-2024 Presidente: Roberto Petronilli Vice Presidente: Gianni Dolfini Segretario: Mario Maggio Consigliere per il Nuoto: Davide Drudi Consigliere Nuoto di Fondo: Cristina Bianchi Consigliere per il Nuoto Sincronizzato: Simonetta Antonaroli Consigliere per la Pallanuoto: Massimiliano Caputi Consigliere per il Nuoto Salvamento: Antonio Pais Consigliere per i Tuffi: Claudio De Miro



Sorteggio olimpico: il Settebello trova Ungheria e Grecia

Milano Il Settebello campione mondiale 2019. Epa A Rotterdam, a margine del torneo preolimpico maschile, la Fina ha effettuato i sorteggi dei gironi olimpici in programma al Tatsumi Water Polo Centre di Tokyo: 25-27-29-31 luglio-2 agosto partite dei gironi; 4 agosto quarti di finale; 6 agosto semifinali; 8 agosto finali. Il Settebello campione del mondo e bronzo olimpico uscente partiva come prima testa di serie con la Spagna, finalista battuta a Gwangju. Definiti gli ultimi tre posti dal preolimpico di Rotterdam con Montenegro, Grecia e Croazia (per un soffio 25-24 ai rigori contro la Russia - decisiva la parata di Bijac su Shepelev), gli azzurri sono stati sorteggiati con Ungheria, Stati Uniti, Sud Africa, Grecia, Giappone. Nel gruppo B Spagna, Serbia, Australia, Montenegro, Croazia e Kazakistan. Avanzano le prime 4 di ogni girone. Parla Campagna - "E' un girone meno forte di quell' altro però nasconde molte insidie - il ct Sandro Campagna -. Il Giappone è sempre pericoloso e l' eventuale mancanza del Sudafrica, vorrebbe dire la partecipazione della Russia che è tornata pericolosa. Ungheria, Grecia e Stati Uniti sono comunque toste. Dobbiamo essere attenti a qualificarci tra le prime quattro, cosa mai scontata. Poi avremmo un quarto di finale difficile, ma alle Olimpiadi non esistono mai incroci morbidi a quel livello. Però va bene così, chiunque arriverà andrà bene. Importante sarà passare il turno quindi per prepararsi bene dal punto di vista tecnico e psicologico". Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie Gasport 21 febbraio - 21:51 © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Palestre e piscine verso la conferma della chiusura, i gestori scrivono a Draghi

Milano Non sembra ci siano riaperture in vista con il nuovo governo Draghi. Il premier, numeri alla mano, preferisce essere prudente e nel decreto di domani si va verso il mantenimento della chiusura di palestre e piscine (oltre al divieto di spostamento tra regioni). Una situazione che i lavoratori dello sport continuano a soffrire. La lettera - Per questo l' Anif Eurowellness (Associazione Nazionale Impianti Sport e Fitness), che dal 1996 riunisce titolari e gestori dei centri sportivi e polisportivi italiani e ne tutela gli interessi, ha inviato a Draghi una lettera per spiegare quale siano le esigenze dopo un periodo tanto lungo e difficile. Dopo aver commentato con favore l' intervento del premier alla Camera sullo sport ("Lei ha colto tutti gli elementi importanti di questo mondo, che vanno dall' educazione sportiva dei giovani alla salvaguardia della salute per gli adulti attraverso l' esercizio fisico e, non da ultimo, alla formazione dei tanti campioni delle Olimpiadi e dei Mondiali"), l' Anif ha evidenziato dei dati. LEGGI ANCHE Draghi, prime parole sullo sport: "Settore fondamentale, lo aiuteremo" Salvato nella pagina "I miei bookmark"

Il mondo della pratica sportiva conta di "1 milione di lavoratori, 100 mila centri sportivi, 20 milioni di frequentatori" e la crisi pandemica ha provocato un "mancato flusso economico di 9.5 miliardi di euro". E ancora: "Questo danno economico-finanziario ha condannato alla chiusura definitiva molti centri sportivi e gli altri, per potersi riprendere, hanno bisogno di sussidi", sottolineando poi "che i centri sportivi sono luoghi di prevenzione e non di trasmissione del virus, in quanto adottano protocolli severissimi per impedirne il contagio".

Le richieste - Quindi vengono fatte alcune precise richieste: "Riaprire presto, ricevere dei ristori necessari e sufficienti alla ripresa, portare a termine la riforma dello sport". E poi: "Ci auguriamo che al più presto Lei, Presidente, possa indicarci un referente nel campo dello sport, con il quale vorremmo, da subito, poter collaborare per completare il percorso che abbiamo fin qui fatto, cercando di concretizzare i tre punti fondamentali sopra citati. I tempi per salvare il settore sono ormai quasi esauriti, ci sono importanti scadenze il 28 febbraio per cui occorre intervenire con urgenza per non rischiare di perdere gran parte di quei 100mila centri che sono elementi portanti della pratica sportiva italiana". Leggi i commenti Fitness: tutte le notizie Active: tutte le notizie Gasport 21 febbraio - 16:03 © RIPRODUZIONE RISERVATA POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Draghi tiene per sé la delega ai Servizi e chiede il 60% di donne sottosegretarie

Il premier vuole una rosa dai partiti per poi avere mani libere. Le espulsioni penalizzano i 5 Stelle
Il premier vuole una rosa dai partiti per poi avere mani libere. Le espulsioni penalizzano i 5 Stelle

CARLO BERTINI ILARIO LOMBARDO

Tocca ai partiti: per sottosegretari e viceministri Mario Draghi si aspettava una rosa di nomi già ieri. Due i criteri fissati dal premier. Il primo: contano gli equilibri espressi durante il voto di fiducia. Questo vuol dire che il M5S, avendo perso 41 parlamentari contrari, nel governissimo del banchiere peserà meno di quanto avrebbe potuto se fosse rimasto integro. Secondo criterio: più della metà, possibilmente il 60 per cento, delle candidature dei partiti devono essere di donne. Più facile a dirsi che altro. Le quote di genere hanno complicato il casting delle forze di maggioranza, tanto che le decisioni definitive attese per oggi slitteranno a domani o a metà settimana. Bisognerà aspettare ancora qualche ora per avere un quadro completo sul sottogoverno. Pare ormai certo però che il presidente del Consiglio voglia tenere per sé la delega sui servizi segreti. Come è noto, la responsabilità sull'intelligence in capo al premier è stato uno dei temi usati da Matteo Renzi contro Giuseppe Conte per scatenare la crisi sul precedente governo. Draghi avrebbe espresso le stesse convinzioni del suo predecessore, anche se tra i partiti c'è chi non esclude che in un secondo momento il capo del governo possa affidare la materia a un' autorità delegata di provenienza tecnica. Così sarebbe propenso a fare sul fisco, con una delega ad hoc, che il premier considera utile in vista della riforma delle aliquote, e che potrebbe finire in mano a Ernesto Maria Ruffini dell' Agenzia delle Entrate. Il bilanciamento dei partiti della maggioranza allargata conferma invece la declinazione quasi esclusivamente politica del resto dei sottosegretari, a partire dall' editoria che potrebbe restare al dem Andrea Martella. Per quanto riguarda i rapporti di forza numerici la Lega ha chiesto, con sponda Pd, che il M5S rinunci ad almeno tre caselle. Alla luce dello sgretolamento del gruppo parlamentare, i grillini arriverebbero al massimo undici o dodici sottosegretari. Il Carroccio ne vuole otto o nove, e otto anche il Pd e Forza Italia (che però dovrebbe riservarne uno all' Udc). A Italia Viva ne toccherebbero due e a Leu uno soltanto. Per quanto riguarda i nomi, Pd e M5S, partiti di maggioranza del governo uscente, si manterrebbero sulla continuità. I dem scontano la bruciante polemica sulle mancate quote femminili nei ministeri e perciò sembra scontato che la spunteranno almeno cinque donne (in lizza ci sono Alessia Morani al Mise, Simona Malpezzi ai Rapporti con il Parlamento, Sandra Zampa alla Salute, Marina Sereni agli Esteri,



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Francesca Puglisi al Lavoro, Anna Ascani alla Scuola, Lorenza Bonaccorsi alla Cultura, più Cecilia D' Elia e Marianna Madia in varie possibili destinazioni). Dal Pd vorrebbero confermato Matteo Mauri all' Interno, a guardia di un ministero che con Matteo Salvini nel governo potrebbe infuocarsi sul fronte della sicurezza e dell' immigrazione, e Antonio Misiani all' Economia. Per il Viminale il leader del Carroccio avrebbe scelto Stefano Candiani mentre al Tesoro andrebbe Massimo Bitonci, in quota Giancarlo Giorgetti, e al Lavoro Claudio Durigon. La Lega pretende di avere più sottosegretari del Pd, già premiato da ministeri più rilevanti, ma ha avuto difficoltà a indicare donne, a parte la fedelissima di Salvini Lucia Borgonzoni. Il M5S è sicuro della conferma di Laura Castelli al Tesoro e come new entry punterebbe su Gilda Sportiello (al Sud) e Barbara Floridia. Abbastanza certi anche altri ritorni: Stefano Buffagni al Mise o alla Transizione ecologica, Giancarlo Cancellieri ai Trasporti, Pierpaolo Sileri alla Salute e Angelo Tofalo alla Difesa. Dentro Forza Italia si continua a consumare la battaglia tra le due anime del partito. Dopo che i moderati sostenuti da Gianni Letta l' hanno avuta vinta e hanno espresso i tre ministri (ma senza portafogli), il coordinatore nazionale Antonio Tajani ha chiesto deleghe pesanti per i fedelissimi, tra cui Paolo Barelli, presidente della Federazione Nuoto, e il senatore Francesco Battistoni. -